

## **Alimos ha rieletto il consiglio di Amministrazione. Lombardi riconfermato presidente**

*La società che si occupa di educazione alimentare ha portato da 9 a 7 i componenti del Consiglio. Approvato il bilancio consuntivo 2009 e quello preventivo 2010. Un nuovo regolamento interno prevede che Alimos sia l'esecutore esclusivo di tutte le iniziative di educazione alimentare predisposte dai soci*

Rinnovo delle cariche ai vertici di Alimos, la società cooperativa nata per contribuire allo sviluppo di una nuova cultura alimentare attraverso il consumo in Italia e in Europa di frutta e verdura e altri alimenti salutari.

La società, composta dai più importanti attori del settore agroalimentare italiano più alcuni enti pubblici, ha provveduto recentemente al rinnovo del Consiglio di Amministrazione i cui membri sono passati dai 9 precedenti agli attuali 7: Romeo Lombardi, riconfermato alla carica di presidente, Giovanni Pausini, eletto vicepresidente, Paolo Pari, Giuseppe Maldini, Andrea Maltoni, Giampiero Reggidori, Mario Tamanti. Designati anche i membri del collegio dei sindaci revisori: Franco Pieri (presidente), Agostino Pirini, Renzo Malatesta.

L'assemblea dei soci (tra cui figurano Apofruit, Almaverde Bio, Apoconerpo, Orogel Fresco, Crpv, Cac, Consorzio Agrario Interprovinciale, Cesena Fiere, Uiapoa, Sativa, Asipo, Cso) ha anche votato il bilancio consuntivo del 2009, annata poco positiva per quanto si presenti stabile la situazione generale della società, che conta un patrimonio netto di 3 milioni di euro. Nel bilancio 2009 pesano, infatti, progetti non finanziati e finanziamenti ministeriali non corrisposti.

Di segno del tutto contrario, invece, il bilancio di previsione del 2010 che ha beneficiato del successo dell'iniziativa "Frutta nelle scuole – Nutrirsi bene un insegnamento che frutta". Un progetto condotto in collaborazione tra l'Unione Europea e il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, di cui Alimos ha curato le misure di accompagnamento (materiali didattico-informativi ed eventi) per due dei cinque lotti italiani del progetto: 325 mila ragazzi di 1.700 scuole elementari ubicate in 8 regioni italiane e 2 province autonome. La società, tra l'altro, si appresta a concorrere per il medesimo progetto rifinanziato anche per il 2010/2011.

L'assemblea dei soci di Alimos ha anche approvato un regolamento che prevede l'obbligo per tutti i soci di usufruire della struttura per tutte le attività di formazione e informazione di educazione alimentare rivolte alle scuole. Sono previste deroghe solo laddove lo stabilisce il consiglio. In caso contrario sono previsti provvedimenti in base all'Art. 12 dello Statuto Sociale, compreso l'espulsione da Socio.